

DALLA CROCE ALLA LUCE

Sette Parole di Gesù pronunciate sulla Croce.

Chi di noi ha assistito un agonizzante non dimenticherà mai le sue ultime parole, i suoi ultimi gesti, il suo

ultimo respiro. Lì c'è tutta la sua vita, ciò che rimane di lui.

Così le ultime sette parole di Cristo sono i suoi ultimi sette doni, pronunciate sulla Croce, che Lui trasforma da somma ingiustizia a sommo Amore, da segno di sofferenza a Misura infinita dell'Amore.

“Non sono i chiodi che mi tengono sulla croce, ma il mio Amore per te” dice Gesù alla mistica e santa Angela da Foligno.

Di fronte alla Croce noi diciamo: “Perché?”, “Perché a me?”. Gesù ha raccolto queste nostre domande e ha fatto della Croce il luogo dell'estrema manifestazione di Dio nella debolezza umana.

Ma iniziamo a comprendere il senso di questo Mistero solo quando passiamo “dalla resistenza alla resa” (D.

Bonhoeffer), quando smettiamo di rifiutare la nostra povertà e ci arrendiamo a Dio. Allora, come diceva e viveva S. Francesco, siamo attratti dalla sua Povertà e dalla sua spogliazione.

Non c'è situazione o grido o lacrima che non venga raccolto da Gesù, il quale non ci fa la ramanzina, ma semplicemente ci dice: “Eccomi, sono qui”.

E allora il buio si illumina e noi lì incontriamo Dio, che non ci salva dalla nostra storia ma nella nostra storia.

La nostra miseria, allorché viene accettata, diventa lo spazio libero dove Dio può creare. E Dio dal tuo vuoto

diventa l'azzurro della tua anima (S. Francesco d'Assisi a frate Leone).

Non possiamo e non dobbiamo dare i tempi a Dio: ogni minuto è il momento giusto, il momento della Grazia per questo incontro tra la nostra debolezza e la debolezza di Dio che ci salva. “Ecco ora il momento

favorevole, ecco ora il giorno della salvezza” (2 Corinzi 6,2).

E lì sulla Croce, viene crocifissa la disobbedienza umana, il male e la morte. E, con Maria che sta sotto la croce, impariamo l’arte di rimanere fino all’Alba della Resurrezione.

Per chi ha un “Perché” da attraversare con il Signore, ci vediamo il 4 Novembre alle ore 21 nel Santuario della Madonna del Rifugio di Sinalunga.

E dalle Sette Parole di Gesù in Croce, chiavi per passare dalle tenebre alla luce, ci apriremo al dono delle 10

Parole di Vita.

Umilmente, vi aspettiamo.

Don Francesco Buono